



COMUNE DI CASOLA VALSENIO

Provincia di Ravenna

SETTORE FINANZIARIO CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 1 / 2023

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022 - ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERA C, DEL D.LGS. N. 267/2000 - IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DELLA SPESA

IL DIRIGENTE

Richiamata la convenzione fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, e l'Unione della Romagna Faentina, per il conferimento all'Unione stessa del Settore Finanziario, "Ragioneria e contabilità, cassa economale, provveditorato, controllo e gestione ciclo unico performance", rep. n. 339 del 28/12/2015;

Richiamati i seguenti atti:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 28/03/2023 "Approvazione documento unico di programmazione 2023/2027, annualità 2023, presa d'atto del perimetro di consolidamento del bilancio consolidato 2022, approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e allegati obbligatori";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 13/04/2023 "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025";
- Delibera di Consiglio comunale n. 15 del 27/04/2023, avente ad oggetto "Rendiconto Gestione 2022 – approvazione schemi All.10 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e approvazione conti giudiziali";

Visti i vigenti statuti dell'Unione della Romagna Faentina e del Comune di Casola Valsenio.

Vista la Legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.) approvato con il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare:

- art. 107 che disciplina le funzioni e le responsabilità dei dirigenti degli enti locali;

- art. 147-bis che prevede che il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- l'art. 183, comma 9, che disciplina regolarità contabile e copertura finanziaria per gli atti che determinano impegni di spesa.

Richiamati:

- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare il comma 5-quater, lettera c), il quale attribuisce al responsabile della spesa o, in assenza di disciplina, al responsabile finanziario, la competenza ad apportare *"le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies"*;

- l'art. 187, comma 3-quinquies, secondo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"le variazioni consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta"*.

Visto il vigente regolamento di contabilità approvato con la delibera di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. 56 del 29/09/2022.

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 (c.d. TUPI), recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni".

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi.

Visto il Decreto del Presidente dell'Unione n. 9 del 21/12/2022 "Conferimento degli incarichi dirigenziali per gli anni 2023-2024".

Visto il Decreto del Sindaco n. 13/2022 del 23/12/2022, "Attribuzione di incarichi per gli anni 2023 e 2024 ai dirigenti dell'Unione della Romagna Faentina in relazione alle funzioni conferite".

Motivo del provvedimento

In seguito al Decreto ministeriale 23 luglio 2020 "Incremento dell'indennità di funzione per l'esercizio della carica di sindaco nei comuni delle regioni a statuto ordinario con popolazione fino a 3.000 abitanti", il Comune di Casola Valsenio è risultato beneficiario del contributo di € 2.365.85 € per l'anno 2022;

L'articolo 1, comma 586, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, stanziava inoltre risorse a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni delle regioni a statuto ordinario per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione previsto dai commi 583, 584 e 585.

Con Decreto Interministeriale del 30 maggio 2022 sono state ripartite tra i comuni interessati le risorse relative all'anno 2022.

Il comma 3 dell'articolo 1 del suddetto decreto dispone che i comuni sono tenuti a riversare al bilancio dello Stato – Capo XIV – capitolo 3560 "Entrate eventuali e diverse del Ministero dell'interno" – articolo 03 "Recuperi, restituzioni e rimborsi vari" l'importo del contributo non utilizzato nell'esercizio finanziario 2022.

La certificazione relativa al "Utilizzo incremento fondo indennità amministratori ai sensi art.1, commi da 583 a 587, legge 30 dicembre 2021, n. 234" deve essere compilata e trasmessa tramite il portale TBEL. In tale certificazione, nel prospetto relativo agli importi assegnati (precompilato), importi spesi (da compilare) e della differenza risultante, vengono considerati entrambi i contributi citati in precedenza, di cui il Comune di Casola Valsenio è risultato beneficiario relativamente all'aumento di indennità degli amministratori per l'anno 2022.

Dalla compilazione di tale certificazione è emerso che la quota non utilizzata dal Comune di Casola Valsenio è pari a € 2.126,80.

Tale quota è vincolata nel risultato di amministrazione 2022 del Comune di Casola Valsenio.

Con il comunicato del 27 gennaio, il Ministero dell'Interno (Dipartimento Affari Interni e Territoriali) ha differito il termine per la presentazione del certificato sull'impiego del contributo per l'anno 2022 al 15 maggio 2023, specificando che, all'atto della certificazione, occorre allegare la quietanza del riversamento della somma non utilizzata.

Si rende pertanto necessario applicare al bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023 l'importo di euro 2.126,80 vincolato nell'avanzo di amministrazione 2022 al fine di permettere l'effettuazione del pagamento in tempi utili per la certificazione.

Ritenuto quindi di variare il bilancio di previsione 2023-2025 annualità 2023 in conformità all'art. 175 comma 5-quater, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che l'art. 21 del Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione consiliare n.56/2022, attribuisce al Responsabile del servizio finanziario la competenza in merito alle variazioni di cui all'art. 175, comma 5-quater, lettera c), del D.Lgs. 267/2000;

Rilevato che sulla presente variazione di bilancio non è previsto il parere dell'Organo di revisione in considerazione di quanto disposto dall'art. 239, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000. Infatti, il sopraccitato dispositivo impone (alla lettera b, punto 2) la resa del parere dal parte dell'Organo di revisione sulle "[...] *variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio*".

Il Dirigente del Settore Finanziario dispone con la presente determinazione l'applicazione della quota di avanzo vincolato, vincoli derivanti da trasferimenti, per un importo di € 2.126,80 come dettagliatamente indicato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così riassunto:

Maggiore entrata		
cap. 10000/995	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - QUOTA VINCOLATA PER PARTE CORRENTE - VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	€ 2.126,80
Maggiore spesa		
cap. 90/39	RESTITUZIONE ECCEDEZZA CONTRIBUTO DELLO STATO PER AUMENTO INDENNITA' AMMINISTRATORIO	€ 2.126,80

dando altresì atto che occorre provvedere all'assunzione del relativo impegno di spesa e al versamento sul conto Banca d'Italia - "356003" beneficiario TESORO DELLO STATO CF 80226730580 - causale: "Riversamento parte contributo indennità amministratori non utilizzata" dell'importo complessivo di € 2.126,80 stanziato a carico del bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023 del Comune di Casola Valsenio, capitolo 90/39 denominato "Restituzione eccedenza contributo dello Stato per aumento indennità amministratori" - Titolo 1 - Missione 1 - Programma 2 - macroaggregato 4;

Accertata la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti al presente provvedimento, rispetto alla situazione monetaria dell'Ente, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) - n. 2 - del D.L. n. 78 del 01.07.2009, convertito in Legge n. 102 del 03.08.2009.

Visto che il Responsabile del procedimento e il Dirigente, rispettivamente con l'apposizione del visto di regolarità tecnica e con la sottoscrizione del presente atto, attestano l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento (assenza di conflitto di interessi ex art. 6-bis della Legge n. 241/1990);

Considerato gli elementi necessari per l'adozione del presente atto di spesa sopra indicati.

Si dà atto che l'esigibilità delle obbligazioni riferite all'impegno di spesa per l'anno 2023 avverrà entro il 15 maggio 2023.

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi dell'articolo 175, comma 5-quater, lettera c), del D.Lgs. n. 267/2000, la variazione di bilancio connessa all'utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione derivanti da economie di spesa registrate nell'esercizio precedente che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che gli equilibri di bilancio risultano rispettati, come da allegato prospetto, così come i vincoli di destinazione;
3. di dare atto che il fondo di cassa dell'esercizio 2023, come approvato in sede di Bilancio di Previsione e con le successive variazioni, risulta con un valore presunto non negativo, come da prospetto allegato;

4. di trasmettere il presente atto all'Organo di Revisione contabile ai fini delle verifiche di cui all'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2, del D.Lgs. 267/2000;
5. di trasmettere il presente atto al Servizio Affari Istituzionali per le successive comunicazioni previste dall'art. 22, comma 3, del vigente Regolamento di contabilità;
6. di approvare, per i motivi esposti in premessa, il riversamento alla tesoreria dello Stato della quota di € 2.126,80;
7. di finanziare e impegnare la spesa complessiva di € 2.126,80 a carico del bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023 del Comune di Casola Valsenio, capitolo 90/39 denominato "Restituzione eccedenza contributo dello Stato per aumento indennità amministratori" - Titolo 1 - Missione 1 - Programma 2 - macroaggregato 4;
8. l'impegno della suddetta spesa viene registrato sul Bilancio del corrente esercizio finanziario come indicato nel visto contabile del Responsabile Finanziario;
9. di dare atto del rispetto dell'art. 183 del T.U.E.L.;
10. di dare mandato al Settore Finanziario - Servizio Contabilità - Presidio Comune di Casola Valsenio all'emissione del mandato di pagamento utilizzando il tipo pagamento "Accredito tesoreria provinciale Stato per tabella B", indicando al numero conto Banca d'Italia il capitolo di entrata "356003" beneficiario TESORO DELLO STATO CF 80226730580 ed inserendo nella causale: "Riversamento parte contributo indennità amministratori non utilizzata" IBAN IT 45 O 01000 03245 348 0 14 3560 03;
11. la presente determinazione è esecutiva dalla data di sottoscrizione con firma digitale del visto attestante la copertura finanziaria da parte del Dirigente del settore finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U.E.L.;
12. il responsabile del procedimento ex art. 6 della Legge n. 241 del 07.08.1990 e successive modificazioni ed integrazioni è Cristina Randi;
13. di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet dell'ente, ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

Lì, 11/05/2023

IL DIRIGENTE
RANDI CRISTINA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)